

**PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ  
ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS)**

**VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE n. 1  
e contestuale**

**VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO n. 12  
per l'inserimento del nuovo tracciato della variante alla SR 71 (Lotto 5)  
da Sud dell'Abitato di Camucia in Loc. Vallone  
allo svincolo con la Perugia- Bettolle in Loc. Pietraia  
Comune di CORTONA (AR)  
Proposta dalla REGIONE TOSCANA**

**VERBALE della SECONDA SEDUTA dei lavori dell'Autorità Competente**

**PREMESSO** che:

- in data 27/12/2017, con nota prot. n. 42106, la Regione Toscana, Direzione politiche Mobilità , Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Progettazione e Realizzazione Viabilità Arezzo, Siena e Grosseto ha indetto la Conferenza dei servizi istruttoria relativa al progetto di fattibilità dell'intervento relativo alla variante alla SR 71 nel Comune di Cortona da Sud dell'Abitato di Camucia in Loc. Vallone allo svincolo con la Perugia- Bettolle in Loc. Pietraia;
- in data 24/01/2018 ha avuto luogo la Conferenza dei Servizi suddetta nelle quale sono state analizzate due alternative progettuali evidenziando le possibili soluzioni e nella quale è stato preso atto che il progetto necessita di variante al PS e al RU del Comune di Cortona;
- in data 07/02/2018, con nota Ns. prot. n. 5312, la Regione Toscana ha richiesto al comune l'avvio del procedimento per la variante urbanistica e per l'apposizione del vincolo preordinato all'aesproprio fornendo copia della planimetria riportante il tracciato aggiornato all'esito della Conferenza dei servizi unitamente alla individuazione delle aree interessate dall'intervento;
- in data 13/02/2018, la Giunta Comunale, con Direttiva n. 1/2018, ha disposto quanto segue:  
*“Approviamo in linea di massima lo schema della variante proposta dalla Regione. Chiediamo tuttavia la possibilità di realizzare un sottopoassaggio (utilizzabile anche dai mezzi agricoli) al confine tra i terreni di Brocchi e Magini nel tracciato dell'attuale strada vicinale. Valutare inoltre la criticità emersa dai cittadini abitanti lungo la Strada Comunale di San Lorenzo. La proposta già presentata o un eventuale rotonda non trova la nostra opposizione.”*
- in data 16/02/2018, con nota Ns. prot. n. 6909, la Regione Toscana ha trasmesso gli elaborati aggiornati alla Direttiva suddetta;
- in data 28/02/2018 il Consiglio Comunale ha deliberato di procedere all'avvio del procedimento per la “VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO STRUTTURALE n. 1 e contestuale VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO n. 12 per l'inserimento del nuovo tracciato della variante alla SR 71 (Lotto 5) da Sud dell'Abitato di Camucia in Loc. Vallone allo svincolo con la Perugia- Bettolle in Loc. Pietraia proposta dalla Regione Toscana;

- con lo stesso atto n. 18 del 28/02/2018 il Consiglio ha deliberato di procedere altresì, in conformità comma 2) dell'art.17 della L.R.T. 65/2014 ed ai sensi dell'art. 5 bis della L.R.T. 10/2010, all'invio con procedure telematiche del documento preliminare, di cui all'art.22 della succitata normativa in materia di VAS e art. 12 del D.Lgs 152/2006 s.m.i., all'autorità competente e agli Enti ed Organismi pubblici competenti in materia ambientale;
- in data 15/03/2018 ha avuto luogo la prima riunione dell'Autorità competente in materia di VAS relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al RU in oggetto;
- l'autorità Competente in relazione alle scelte contenute nella proposta di Variante al RU in oggetto ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati che devono essere consultati e di seguito riportati:
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
  - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Arezzo e Grosseto;
  - Amministrazione Provinciale di Arezzo;
  - Regione Toscana;
  - Regione toscana - Direzione urbanistica e politiche abitative
  - Regione Toscana – Direzione politiche mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale – Settore programmazione viabilità
  - Regione Toscana – direzione Ambiente ed energia - Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica – Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale- Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti - Settore Tutela della Natura e del Mare
  - Regione Toscana – direzione difesa del suolo e protezione civile – Settore Genio civile Valdarno superiore
  - ARPAT;
  - Azienda USL n.8 - Arezzo
  - Autorità Idrica Toscana – Conferenza Territoriale n. 4 Alto Valdarno
  - Soc. Nuove Acque spa (gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. n. 4 Alto Valdarno)
  - ATO Toscana Sud (rifiuti)
  - Sei Toscana (gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nelle province dell'Ato Toscana Sud)
  - Autorità di Bacino del Fiume Arno
  - Consorzio di Bonifica n. 2 Alto Valdarno – Comprensorio Valdichiana Aretina
  - Ente Acque Umbre – Toscane
  - Estra Reti GAS
  - Centria Reti Gas
  - COINGAS
  - SNAM RETE GAS
  - TERNA
  - Telecom
  - ENEL S.p.A.
- in data 26/03/2018 è stato inviato il Documento preliminare a tutti i soggetti sopra riportati.

M

APRILE

Addi 26 ~~Marzo~~ 2018, alle ore 15:00, presso la sede dell'Ufficio Urbanistica di Via Gulefa n. 38 si è tenuto il secondo incontro dell'Autorità competente in materia di VAS relativo al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS delle Varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico in oggetto. Alla riunione sono presenti:

- Arch. Rossi Paola Franca
- Arch. Daniela Cinti
- Ing. Natascia Volpi (in qualità di segretario verbalizzante)

Si apre la seduta.

I componenti prendono atto dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia di VAS e dagli Enti territorialmente interessati e di seguito riportati:

- Contributo della Regione Toscana – Direzione Ambiente ed energia – Settore tutela della natura e del mare a mezzo pec (Protocollo comunale n. 14911 del 18/04/2018)
- Contributo della Terna Rete Italia (Protocollo comunale n. 13144 del 04/04/2018)
- Contributo della Soprintendenza di Arezzo (Protocollo Comunale n. 15821 del 24/04/2018)

Verificato altresì che in data 06/04/2018 la Regione Toscana ha provveduto ad avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi degli Art. 19 del d.Lgs. 152/08 e Art. 48 della L.R. 10/2010.

#### PARERE AUTORITÀ COMPETENTE

Parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

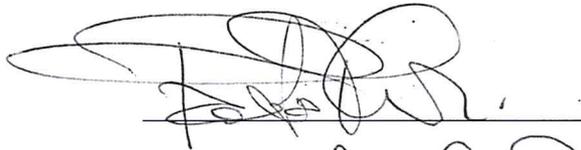
1. la progettazione definitiva e/o esecutiva dovranno essere orientate verso l'adozione di opportune tecniche e strutture che consentano per quanto possibile di contenere gli effetti della frammentazione per la componente flora, fauna, ecosistemi, come in generale indicato anche negli elaborati prodotti, tenendo presente gli effetti prodotti dalla infrastruttura principale e dalle viabilità di collegamento a quelle pre-esistenti;
2. al fine di prevedere adeguate opere di mitigazione, in termini di tipologie, di quantità di presidi da realizzare e di efficacia degli stessi, dovranno essere effettuati preventivamente alla progettazione definitiva e/o esecutiva specifici rilievi di campagna *ante operam* della fauna locale nell'area interessata dal tracciato, specialmente nei tratti più sensibili (es. vicinanza ad aree umide, attraversamento del Mucchia e di altri corsi d'acqua, aree boscate,...) ed a carico delle specie più vulnerabili, che in letteratura sono indicate fra i mammiferi di dimensioni medio-piccole (riccio, lepre, la volpe, il tasso) e soprattutto fra gli anfibi o anche mammiferi di dimensioni medio-grandi, se presenti nel territorio. Ciò consentirà di individuare eventuali aree più critiche per gli spostamenti della fauna e di ottimizzare ad esempio la creazione di recinzioni (finalizzate ad impedire il passaggio di animali), corridoi e sottopassi, con un effetto positivo anche per migliorare la sicurezza stradale;
3. in relazione alla Direttiva 1.7 del PIT della scheda d'ambito di riferimento, nella fase di progettazione definitiva e/o esecutiva dovrà essere valutata la fattibilità di interventi di tutela, riqualificazione e valorizzazione del reticolo idrografico con particolare riferimento al Torrente Mucchia, interessato in parte dalle opere della Variante e connotato quale corridoio ecologico fluviale da riqualificare all'interno della Carta della Rete Ecologica;
4. nella fase di progettazione definitiva e/o esecutiva dovrà essere acquisito il parere favorevole

alla realizzazione della Soc. Terna Rete Italia, ovvero dovrà essere mantenuto il rispetto di quanto scritto nel D.M. n0449 del 21.03.88;

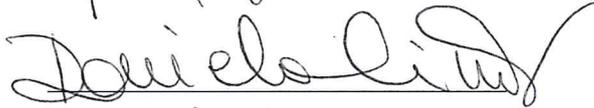
5. qualora il ponte sul fiume Mucchia previsto in demolizione avesse più di 70 anni dovrà essere richiesta apposita autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
6. dovranno essere mantenute le fasce boschive individuate dal PIT a protezione degli argini del Torrente Mucchia e la quota del piano stradale dovrà essere quanto più possibile aderente al piano di campagna e quindi l'altezza della stessa non dovrà superare i 50/80 cm. dal p.c.
7. al fine dell'espressione delle valutazioni di competenza legate agli specifici rischi archeologici si raccomanda di tenere in considerazione, nelle fasi di attuazione del progetto, quanto previsto dalle norme vigenti in merito alla verifica preventiva dell'interesse archeologico (DLgs 50/2016, art. 25), e si prescrive che le successive fasi del progetto e tutti gli interventi che vadano ad incidere sul suolo, alterandone la morfologia, siano sottoposti alla valutazione da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo
8. migliorare e potenziare l'equipaggiamento paesaggistico con vegetazione autoctona sulle strade comunali e poderali e/o sulla tessitura agraria perpendicolari alla nuova viabilità.

Alle ore 16:00 terminano i lavori.

Arch. Rossi Paola Franca



Arch. Daniela Cinti



Il Segretario verbalizzante (Ing. Natascia Volpi)

